

COMUNICATO STAMPA

### BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Andamento commerciale:
  - Factoring: volumi pari a 4.417 milioni, +22% a/a
  - CQ: impieghi pari a 933 milioni, stabili a/a
  - Credito su pegno: impieghi pari a 107 milioni, +19% a/a
- Margine di interesse: pari a 85,4 milioni, +4% a/a
- Margine di intermediazione: pari a 105,9 milioni, -2% a/a
- Totale costi operativi: pari a 64,2 milioni, +2% a/a
- Rettifiche di valore su crediti: pari a 8,5 milioni, in calo a/a
- Utile netto pari a 22,0 milioni, in lieve calo a/a
- La componente Retail del funding è pari al 55% del totale
- CET1 ratio al 12,6% e Total Capital ratio al 15,9% secondo i criteri transitori

Milano, 10 febbraio 2023

1/10

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, chiusi con un **utile netto** pari a 22,0 milioni, rispetto ai 23,3 milioni dello stesso periodo del 2021.

#### **Andamento Commerciale**

La business line del **factoring** ha sovraperformato rispetto ad un mercato che già di suo ha registrato una solida crescita, con volumi (turnover) pari a 4.417 milioni, pari ad una crescita del 22% a/a.

Gli impieghi **factoring** al 31 dicembre 2022 si attestano a 1.501 milioni, in calo rispetto ai 1.678 milioni al 30 settembre 2022 e rispetto al 31 dicembre 2021 (1.542 milioni), in prevalenza per i maggiori incassi di crediti fiscali concentrati nel quarto trimestre del 2022.

Il factoring pro soluto, pari al 81%, dell'outstanding gestionale<sup>1</sup>, include i crediti fiscali (pari al 9% degli impieghi, rispetto al 25% del 30.09.2022 ed al 14% del 31.12.2021).

Con riferimento alla business line **CQ**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 322 milioni (capitale finanziato), in aumento rispetto allo scorso anno (299 milioni), con il canale Diretto (*QuintoPuoi*) che rappresenta la quasi totalità, se escludiamo l'acquisto del portafoglio di crediti dal Gruppo BancoBPM (che ha comportato l'iscrizione a Conto Economico di interessi maturati precedentemente all'acquisto del portafoglio).

Lo stock dei crediti al 31 dicembre 2022 ammonta a 933 milioni, stabile a/a (932 milioni) e in lieve calo rispetto al 30 settembre 2022 (958 milioni).

<sup>1</sup> Pari a 1.650 milioni al 31.12.2022, 1.851 milioni al 30.09.2022 e 1.850 milioni al 31.12.2021.

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2022 a 106,8 milioni, in aumento del 19% a/a.

### **Risultati economici al 31 dicembre 2022**

Il  **margine di interesse**, pari a 85,4 milioni, è in aumento del 4% a/a.

Gli interessi attivi aumentano a/a del 4% (101,9 milioni vs 98,2 milioni rispettivamente al 31.12.2022 e al 31.12.2021). Il minor contributo a/a del factoring è stato più che compensato da altre componenti, tra cui il maggior contributo del credito su pegno, dei finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI e della tesoreria.

Nell'attuale contesto di mercato, gli interessi attivi del business factoring, pari a circa il 56% del totale (61% al 31.12.2021), risultano in calo del 6% a/a, sostanzialmente a seguito dei minor interessi di mora da azione legale.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 dicembre 2022 degli interessi di mora in azione legale è pari a 15,2 milioni (21,5 milioni al 31.12.2021).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale maturati al 31 dicembre 2022 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 104 milioni (188,1 milioni includendo gli interessi di mora maturati nei confronti dei Comuni in dissesto, non stanziati in bilancio), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a 56,3 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano superiori all'80%.

Il costo totale della raccolta, pari a 0,4% è in linea con il costo dell'intero 2021 (0,4%), ma in aumento nel quarto trimestre del 2022. Il costo della raccolta nel quarto trimestre del 2022 è caratterizzato da una componente positiva di 1,1 milioni relativa al TLTRO.

Gli interessi passivi, in calo nei primi nove mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, aumentano al 31.12.2022 del 2% a/a, in prevalenza per il maggior costo della componente wholesale della raccolta, che ha risentito dell'aumento dei tassi di riferimento, fenomeno che continuerà nel prossimo esercizio.

Le **commissioni nette**, pari a 16,7 milioni, sono in crescita a/a (15,7 milioni al 31 dicembre 2021) grazie al maggior contributo delle commissioni attive del credito su pegno.

Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi, commissioni attive e ricavi da cessione di portafogli (70,8 milioni al 31.12.2022), risulta in valore assoluto in calo anno su anno (74,8 milioni al 31.12.2021), essendo diminuita la componente di interessi di mora. Rapportando il totale ricavi del factoring alla media dei crediti si registra un lieve calo su base annua, mentre si rileva una crescita consistente a partire dalla seconda metà del 2022, nonostante il maggior peso dei crediti fiscali, che hanno in media una redditività inferiore rispetto al factoring sui crediti commerciali. Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi cala anno su anno, mentre è in aumento per il credito su pegno.

Il risultato della tesoreria al 31 dicembre 2022, inferiore rispetto all'anno precedente (pari a -0,2 milioni al 31.12.2022 e a 4,6 milioni al 31.12.2021), seppur in miglioramento nel quarto trimestre del 2022, ha inciso negativamente insieme ai minor ricavi da cessioni di portafogli CQ sul risultato del margine di intermediazione. Nel 2022 sono state effettuate, come di consuetudine, cessioni di portafogli di crediti

factoring, registrando ricavi pari a 2,2 milioni (1,9 milioni al 31.12.2021) e una cessione di crediti CQ (nel secondo trimestre del 2022), registrando ricavi pari a 1,5 milioni (3,7 milioni al 31.12.2021), in calo a/a.

Il **margin** di **intermediazione** si attesta a 106 milioni, in calo del 2% a/a per il risultato di tesoreria e le cessioni del CQ, inferiori rispetto allo scorso anno.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2022 a 8,5 milioni, in calo a/a (10,6 milioni). Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 29bps (40bps nel 2021).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 290 (in aumento a/a di 12 risorse), sono in lieve aumento rispetto alle 283 del 30 settembre 2022 anche a seguito dell'integrazione di Art-Rite e della costituzione della società in Grecia del credito su pegno.

Il calo a/a delle **spese del personale** è legato prevalentemente al rilascio della stima della componente variabile stanziata nel 2021 e solo parzialmente erogata nell'anno (il cui impatto di circa 1 milione è stato registrato nel primo semestre 2022), oltre che il lieve effetto positivo derivante dalla sostituzione dei patti di non concorrenza con un piano di retention. Al netto di tali componenti e di un effetto positivo legato all'attualizzazione delle passività di suddetti piani, la voce spese del personale risulta sostanzialmente stabile. La voce **altre spese amministrative** è in lieve aumento a/a (+3,5%).

La voce **altri oneri e proventi di gestione** include un provento di 0,7 milioni a seguito del rilascio a conto economico di un minor earn-out derivante dall'acquisizione di Atlantide.

L'aggregato **totale dei costi operativi** aumenta a/a del 2%, sostanzialmente per la dinamica della voce **accantonamento a Fondo rischi ed oneri** (+2,8 milioni a/a), con un impatto nel quarto trimestre del 2022 derivante anche dall'accantonamento non ricorrente per 1,3 milioni su contratti della cessione del quinto originati dalla Banca (canale Diretto) prima del 25 luglio 2021. L'accantonamento prudenziale precedentemente indicato è dipeso dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 263 del 22.12.2022<sup>2</sup>; ad oggi, comunque, il quadro legale e giurisprudenziale è ancora in divenire.

3/10

L'**utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2022 è pari a 33,2 milioni in calo a/a del 4%.

### Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2022

Il **portafoglio titoli** include titoli di Stato italiani, pari a 1.234,4 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 681,4 milioni, in aumento rispetto ai 292,3 milioni al 30 settembre 2022 ed ai 184,1 milioni al 31 dicembre 2021), con una vita residua media di 18,4 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 553 milioni al 31 dicembre 2022 è sostanzialmente stabile rispetto al 30 settembre 2022 (552,1 milioni) ed in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (445,8 milioni), con una vita residua media di circa 25,6 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.531 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.501 milioni), che risultano in calo del 3% rispetto al 31 dicembre 2021 e in calo rispetto al 30 settembre 2022 (1.678 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, parte del portafoglio titoli (681,4 milioni), i finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (pari a 197 milioni al 31.12.2022) ed impieghi per 107 milioni del credito su pegno (in costante aumento

<sup>2</sup> La sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato la parziale incostituzionalità dell'art. 11 octies D.L. 73/2021 (decreto "Sostegni bis"), convertito nella L. 106/2021, che ha modificato l'art. 125-sexies del TUB, ed ha esteso anche per i contratti sottoscritti prima del 25 luglio 2021 l'obbligo del finanziatore di rimborsare al cliente, al momento dell'estinzione anticipata del finanziamento, anche la quota parte non goduta delle commissioni up-front in forza dei principi della nota "Sentenza Lexitor", escluso invece con il citato provvedimento legislativo.

trimestralmente). In particolare, gli impieghi in CQ, precedentemente descritti, ammontano a 933 milioni (932 milioni al 31 dicembre 2021), in lieve calo rispetto al 30 settembre 2022.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 284,8 milioni cala rispetto al 31 dicembre 2021 (pari a 315,1 milioni) e rispetto al 30 settembre 2022 (291,7 milioni). L'andamento trimestrale è guidato in prevalenza dai minor scaduti pari a 81,4 milioni, la cui diminuzione ha più che compensato il lieve aumento delle sofferenze (170,4 milioni al 31.12.2022 vs 167 milioni al 30.09.2022).

La **raccolta Retail**, che rappresenta il 55% circa del totale, stabile rispetto al 30.09.2022 (68% al 31 dicembre 2021), è costituita da conti correnti e depositi a termine verso persone fisiche ed imprese. La componente Retail della raccolta è aumentata in valore assoluto rispetto al 30 settembre 2022.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.917 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (623 milioni vs 592 milioni al 31.12.2021) e in calo rispetto al 30 settembre 2022 (696 milioni), in tutti e due i casi a seguito del maggior contributo della componente dell'interbancario.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i Debiti verso clientela (pari a 3.056 milioni) sono in aumento rispetto a fine 2021 e rispetto al 30 settembre 2022 (2.705 milioni), prevalentemente per la dinamica positiva nell'ultimo trimestre, come nel precedente, dei pronti contro termine, relativi al portafoglio di titoli di Stato italiani, e dei conti correnti, aumentati nel trimestre dai 519 milioni al 30 settembre 2022 ai 639 milioni al 31 dicembre 2022 (775 milioni al 31.12.2021). Nell'aumento trimestrale della voce Debiti verso clientela ha positivamente influito anche l'accesso ad un finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti con scadenza media oltre 3 anni.

I conti deposito calano lievemente nel quarto trimestre (1.432 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ai 1.477 milioni al 30 settembre 2022).

La voce **Titoli in circolazione (238 milioni)** aumenta rispetto al 31 dicembre 2021 e cala rispetto al 30 settembre 2022 (301 milioni) per il minor funding derivante dalle operazioni di finanza strutturata.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2022, secondo i criteri transitori, in applicazione dell'art. 468 della CRR, ammonta a 220,7 milioni in aumento rispetto ai 217,3 milioni al 30 settembre 2022 (il CET1 è 175,0 milioni al 31 dicembre 2022 e 171,6 milioni al 30 settembre 2022), ed include oltre l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo) la riserva computata a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -14,6 milioni (-15,2 milioni al 30 settembre 2022). I **coefficienti patrimoniali**<sup>3</sup> al 31 dicembre 2022, in aumento rispetto al 30 settembre 2022 principalmente per gli effetti dei minori RWA (pari a 1.385,2 milioni al 31.12.2022 rispetto a 1.415,2 milioni al 30.09.2022), si attestano a:

- **CET1 ratio 12,6%;**
- **TIER 1 ratio 15,9%;**
- **Total Capital ratio 15,9%.**

<sup>3</sup> In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2022:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,0%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,5%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,50%.

Al 31 dicembre 2022, i coefficienti patrimoniali<sup>4</sup>, senza la sterilizzazione di cui all'art. 468 CRR, aumentano rispetto al 30 settembre 2022 e si attesterebbero a<sup>4</sup>:

- CET1 ratio 11,9%;
- TIER 1 ratio 15,2%;
- Total Capital ratio 15,2%.

La neutralizzazione di tutta o parte della riserva (HTCS) sui titoli governativi (parte di un pacchetto di riforme alle normative di Basilea III), sarà oggetto di discussione del Trilogo europeo, sul cui tema l'Ecofin ha già proposto una neutralizzazione al 100%. Tale modifica, se approvata, entrerebbe in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale prevedibilmente nell'autunno 2023.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

5/10

### **Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze**

L'attuale contesto caratterizzato da aumenti continui dei tassi operati dalla Banca Centrale Europea, con conseguente graduale aumento dei tassi di raccolta nelle diverse forme tecniche, ha comportato a partire dal quarto trimestre 2022 un aumento del costo della raccolta che si sta rivelando più rapido rispetto alla variazione del rendimento dei portafogli di crediti, una cui porzione è a tasso fisso in particolare per la CQ, con una conseguente contrazione del margine di interesse, che potrà essere assorbita nel corso dei trimestri successivi con l'incremento della redditività degli impieghi.

Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

\*\*\*

---

<sup>4</sup> La riserva a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -24,7 milioni (-25,6 milioni al 30 settembre 2022). Gli RWA al 31.12.2022 sono inferiori di 2,4 milioni rispetto a quelli calcolati nei ratio con il regime transitorio.

Il Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital (di cui Banca Sistema detiene una partecipazione pari al 75% del capitale sociale) ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società sul mercato Euronext Growth Market di Borsa Italiana SpA. Il Listing potrebbe avvenire nel 2023 sulla base delle condizioni di mercato.

\*\*\*

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

#### Contatti:

##### Investor Relations

Carlo Di Piero

Tel. +39 02 80280358

E-mail [carlo.dipiero@bancasistema.it](mailto:carlo.dipiero@bancasistema.it)

##### Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail [patrizia.sferrazza@bancasistema.it](mailto:patrizia.sferrazza@bancasistema.it)

#### Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata Kruso Kapital S.p.A. e il prodotto a marchio ProntoPegno. Il Gruppo, che annovera oltre 100.000 clienti, è inoltre attivo attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Mestre, Parma, Rimini e Torino, oltre che in Spagna e Grecia. Impiega 290 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

## Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

### GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2022 A	30.09.2022	31.12.2021 B	Variazioni % A - B
	<b>ATTIVO</b>				
10.	Cassa e disponibilità liquide	126.589	148.826	175.835	-28%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	558.384	557.464	451.261	24%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.530.678	3.269.928	2.954.174	20%
	a) crediti verso banche	34.917	20.075	33.411	5%
	b) crediti verso clientela	3.495.761	3.249.853	2.920.763	20%
	<i>di cui: Factoring</i>	1.501.353	1.678.331	1.541.687	-3%
	<i>di cui: CQ</i>	933.200	957.961	931.767	0,2%
	<i>di cui: Finanziamenti PMI garantiti dallo Stato</i>	196.909	181.427	160.075	23%
	<i>di cui: Credito su pegno</i>	106.749	103.577	90.030	19%
	<i>di cui: Titoli</i>	681.032	292.182	184.042	ns
70.	Partecipazioni	970	946	1.002	-3%
90.	Attività materiali	43.374	42.763	40.780	6%
100.	Attività immateriali	34.516	33.016	33.125	4%
	<i>di cui: avviamento</i>	33.526	32.355	32.355	4%
110.	Attività fiscali	24.861	23.710	12.840	94%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	40	43	68	-41%
130.	Altre attività	77.989	73.112	39.806	96%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.397.401</b>	<b>4.149.808</b>	<b>3.708.891</b>	<b>19%</b>
	<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.916.974	3.701.659	3.257.401	20%
	a) debiti verso banche	622.865	695.063	592.157	5%
	b) debiti verso la clientela	3.056.210	2.705.966	2.472.054	24%
	<i>di cui: Conti Deposito</i>	1.431.548	1.476.860	1.387.416	3%
	<i>di cui: Conti Correnti</i>	639.266	519.595	775.096	-18%
	c) titoli in circolazione	237.899	300.630	193.190	23%
60.	Passività fiscali	17.023	20.610	14.981	14%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	13	16	18	-28%
80.	Altre passività	166.896	136.594	137.995	21%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.107	3.963	4.310	-5%
100.	Fondi per rischi ed oneri	36.492	34.835	28.654	27%
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500	45.500	ns
120. + 150. + 160. + 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, strumenti di capitale, azioni proprie	178.338	178.874	187.212	-5%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	10.024	9.922	9.569	5%
200.	Utile d'esercizio	22.034	17.835	23.251	-5%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.397.401</b>	<b>4.149.808</b>	<b>3.708.891</b>	<b>19%</b>



# BANCA

S I S T E M A

## BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	2022 A	1Q 2022	2Q 2022	3Q 2022	4Q 2022	2021 B	1Q 2021	2Q 2021	3Q 2021	4Q 2021	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	101.945	23.605	26.953	24.315	27.072	98.211	24.241	23.480	22.078	28.412	4%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(16.517)	(2.942)	(2.970)	(3.523)	(7.082)	(16.249)	(4.974)	(4.242)	(3.544)	(3.489)	2%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>85.428</b>	<b>20.663</b>	<b>23.983</b>	<b>20.792</b>	<b>19.990</b>	<b>81.962</b>	<b>19.267</b>	<b>19.238</b>	<b>18.534</b>	<b>24.923</b>	<b>4%</b>
40.	Commissioni attive	31.581	7.526	8.218	8.116	7.721	25.597	5.940	5.997	6.452	7.208	23%
50.	Commissioni passive	(14.868)	(3.833)	(4.955)	(2.799)	(3.281)	(9.942)	(1.916)	(2.173)	(2.375)	(3.478)	50%
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>16.713</b>	<b>3.693</b>	<b>3.263</b>	<b>5.317</b>	<b>4.440</b>	<b>15.655</b>	<b>4.024</b>	<b>3.824</b>	<b>4.077</b>	<b>3.730</b>	<b>7%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.518)	1	(1.202)	(304)	(13)	21	5	16	-	-	ns
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.078	331	3.806	359	582	10.089	2.689	1.025	1.855	4.520	-50%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.991	316	2.735	358	582	5.999	746	618	452	4.183	-33%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.087	15	1.071	1	-	4.090	1.943	407	1.403	337	-73%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>105.928</b>	<b>24.688</b>	<b>30.077</b>	<b>26.164</b>	<b>24.999</b>	<b>107.954</b>	<b>25.985</b>	<b>24.330</b>	<b>24.466</b>	<b>33.173</b>	<b>-2%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(8.502)	(2.307)	(2.749)	(1.208)	(2.238)	(10.624)	(4.103)	(3.728)	(976)	(1.817)	-20%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	(4)	-	-	(4)	-	ns
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>97.426</b>	<b>22.381</b>	<b>27.328</b>	<b>24.956</b>	<b>22.761</b>	<b>97.326</b>	<b>21.882</b>	<b>20.602</b>	<b>23.486</b>	<b>31.356</b>	<b>0,1%</b>
190. a)	Spese per il personale	(26.827)	(6.588)	(7.742)	(7.109)	(5.388)	(28.981)	(6.920)	(7.384)	(6.988)	(7.689)	-7%
190. b)	Spese amministrative	(30.587)	(8.318)	(7.145)	(7.371)	(7.753)	(29.547)	(8.621)	(7.330)	(6.727)	(6.869)	4%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.461)	(539)	(514)	(1.243)	(2.165)	(1.705)	(1)	(25)	-	(1.679)	ns
210.+220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(2.995)	(725)	(774)	(718)	(778)	(2.710)	(658)	(718)	(628)	(706)	11%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	647	515	498	101	(467)	74	852	523	311	(1.612)	ns
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(64.223)</b>	<b>(15.655)</b>	<b>(15.677)</b>	<b>(16.340)</b>	<b>(16.551)</b>	<b>(62.869)</b>	<b>(15.348)</b>	<b>(14.934)</b>	<b>(14.032)</b>	<b>(18.555)</b>	<b>2%</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(31)	(36)	(15)	(5)	25	2	10	5	(17)	4	ns
<b>290.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>33.172</b>	<b>6.690</b>	<b>11.636</b>	<b>8.611</b>	<b>6.235</b>	<b>34.459</b>	<b>6.544</b>	<b>5.673</b>	<b>9.437</b>	<b>12.805</b>	<b>-4%</b>
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(10.659)	(2.143)	(3.707)	(2.876)	(1.933)	(10.916)	(2.053)	(1.581)	(3.071)	(4.211)	-2%
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>22.513</b>	<b>4.547</b>	<b>7.929</b>	<b>5.735</b>	<b>4.302</b>	<b>23.543</b>	<b>4.491</b>	<b>4.092</b>	<b>6.366</b>	<b>8.594</b>	<b>-4%</b>
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(23)	(24)	1	-	-	(20)	-	-	-	(20)	ns
<b>330.</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>22.490</b>	<b>4.523</b>	<b>7.930</b>	<b>5.735</b>	<b>4.302</b>	<b>23.523</b>	<b>4.491</b>	<b>4.092</b>	<b>6.366</b>	<b>8.574</b>	<b>-4%</b>
340.	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(456)	(140)	(108)	(105)	(103)	(272)	(29)	(64)	(76)	(103)	68%
<b>350.</b>	<b>Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>22.034</b>	<b>4.383</b>	<b>7.822</b>	<b>5.630</b>	<b>4.199</b>	<b>23.251</b>	<b>4.462</b>	<b>4.028</b>	<b>6.290</b>	<b>8.471</b>	<b>-5%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO***Importi in migliaia di Euro*

<b>31.12.2022</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>284.817</b>	<b>61.727</b>	<b>223.090</b>
<i>Sofferenze</i>	170.369	47.079	123.290
<i>Inadempimenti probabili</i>	32.999	13.750	19.249
<i>Scaduti</i>	81.449	898	80.551
<b>Bonis</b>	<b>2.598.125</b>	<b>6.486</b>	<b>2.591.639</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2.882.942</b>	<b>68.213</b>	<b>2.814.729</b>

<b>30.09.2022</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>291.738</b>	<b>60.410</b>	<b>231.328</b>
<i>Sofferenze</i>	167.047	46.205	120.842
<i>Inadempimenti probabili</i>	33.743	13.379	20.364
<i>Scaduti</i>	90.948	826	90.122
<b>Bonis</b>	<b>2.732.517</b>	<b>6.175</b>	<b>2.726.342</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>3.024.255</b>	<b>66.585</b>	<b>2.957.670</b>

<b>31.12.2021</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>315.071</b>	<b>59.519</b>	<b>255.552</b>
<i>Sofferenze</i>	169.099	47.554	121.545
<i>Inadempimenti probabili</i>	37.374	11.374	26.000
<i>Scaduti</i>	108.598	591	108.007
<b>Bonis</b>	<b>2.487.995</b>	<b>6.825</b>	<b>2.481.170</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>2.803.066</b>	<b>66.344</b>	<b>2.736.722</b>